



**Seguendo l'Europa** Gli obiettivi strategici della nuova programmazione

# Da un lento declino ecco la ripartenza della nostra regione

Carlo Beltrame

## CASALE MONFERRATO

● Sul declino di Torino e del Piemonte non si parlava da ieri. Pietro Terna già professore ordinario di Economia a Torino e Segretario di Confindustria Piemonte ricordava (si può leggerlo nel saggio su "La Porta di Vetro") che non molti anni fa «Torino era uno dei poli significativi del mondo, in una Italia che era una delle grandi economie del pianeta» (tra le tante realtà di questo passato ci piace solo ricordare quando la Olivetti era diventata il secondo produttore di computer al mondo dietro l'IBM).

### «Investire a Torino»

Poi, negli ultimi decenni o solo anni si era passati a quella che viene chiamata decadenza con il richiamo, con il richiamo-invocazione del titolo del saggio di Terna «Investire a Torino, per una volta esageriamo!»

E continuava, avvertendo che insieme al Comune di Torino bisogna e più guardare all'area metropolitana, elencando tutta una buona serie di progetti. Tra il Parco della Salute e tante

«occasioni di innovazione produttiva.

Ma qui vorremmo continuare, richiamando due interessanti spunti, che ci derivano da due

autorevoli testimonianze (sulle quali potremmo ritornare ancora più diffusamente), che sono la ventesima edizione del Rapporto Giorgio Rota su Torino, curato dal Centro Einaudi, e il Rapporto Economico Sociale 2020 dell'IRES Piemonte (si tratta dell'istituto regionale di ricerca) sulla situazione sociale ed economica della regione.

### Il rapporto Rota

Il rapporto Rota su Torino pubblicato con il titolo secco «Futuro Rinvitato», anche perché parla di «un declino non superato». E riconosce subito l'esigenza della ripartenza, con l'attrattività come fattore competitivo dell'area torinese, una funzione che dovrà essere esercitata lungo le seguenti cinque «prospettive»: popolazione, imprese, Università, turismo, salute.

Ci fermiamo sulla prospettiva «imprese», dove viene citato questo avviso dell'Assessore Regionale Andrea Tronzano, che, commentando i dati del rapporto Rota dice: «Bisogna portare i vari settori a un'alta produttività sfruttando al massimo l'innovazione, tenendo conto anche dell'opportunità legata alla pandemia e alla crisi della globalizzazione che sta riportando sul territorio imprese

fino all'anno scorso proiettate esclusivamente sull'Oriente». E vediamo che il disegno della Giunta Regionale, dal nostro giornale integralmente riportato parla chiaramente di «ripartenza».

### Dopo il lockdown

E chiudiamo questo riferimento al Rapporto Rota cogliendo questa affermazione: «Affrontando il tema, scelto ben prima dell'emergenza sanitaria, dell'attrattività come fattore competitivo dell'area torinese, in un momento in cui prevalgono lockdown, chiusura dei confini, blocco delle attività e rinvio di molti progetti, non è stato semplice».

La speranza «è che quest'analisi possa essere utile per capire come ripartire quando lo stato di emergenza sarà superato, o come adattarsi a esso se dovesse protrarsi».

Eccoci ora, infine, alla recente Relazione annuale IRES. Ci dicono: «I dati, insieme ad alcune prime riflessioni sulla situazione della nostra regione rispetto all'emergenza sanitaria, sono stati organizzati tenendo conto dei cinque obiettivi strategici della nuova programmazione europea 2021-2027, declinati su scala regionale».

**Trasformazione economica**  
I capitoli (per i cinque obiettivi strategici) sono quindi questi in elenco:

- 1) Piemonte più intelligente. Innovazione, digitalizzazione, trasformazione economica e imprese;
- 2) Piemonte più verde e verso un'economia a basso tenore di carbonio. Uso delle risorse naturali, energie rinnovabili, biodiversità e lotta contro i cambiamenti climatici;
- 3) Piemonte più connesso. Reti di trasporto e digitali;
- 4) Piemonte più sociale. Diritti sociali, occupazione, istruzione, inclusione sociale, sanità;
- 5) Piemonte più vicino ai cittadini. Sviluppo locale, situazione dei territori montani, rurali e urbani.

### Cinque prospettive

Popolazione, imprese, Università, turismo, salute per essere più attrattivi

### Per il futuro

«Bisogna portare i vari settori a un'alta produttività sfruttando l'innovazione»

Data: 08.12.2020      Pag.: 13  
Size: 391 cm2      AVE: € 782.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**Per il Piemonte.** Una serie di Rapporti Economici indicano obiettivi e strategie per la ripresa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile